

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO dell'AGRICOLTURA, dello SVILUPPO RURALE e della PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7. Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO** il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTO** il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 e C(2018) 615 final del 30/01/2018 (versione 4.0 del Programma), adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27 febbraio 2018).
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTE** le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020", di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTE** le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*”, approvate con il D.D.G. n. 926 del 10 aprile 2017 e pubblicate sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 10/04/2017;
- VISTO** il Bando pubblico della Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*”, per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017 e pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 26/05/2017;
- VISTO** il D.D.G. n. 2964 del 10/10/2017 con il quale sono state prorogate le date di consegna del PSAWeb e della documentazione cartacea;
- VISTO** il D.D.G. n. 3486 del 15/11/2017 con il quale sono state ulteriormente prorogate le date di consegna del PSAWeb della medesima sottomisura e della documentazione cartacea inerente la domanda, il PSAWeb e la relativa dichiarazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 766 del 30/4/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva sottomisura 6.1 - PSR Sicilia;
- VISTO** il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all’Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 delle istanze, finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;
- VISTA** la nota AdG n° 29627 del 17/06/2019 – Gestione Programmi Comunitari;
- VISTO** il verbale del Gruppo di Riesame del 30/07/2019 relativo alla Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” contenente la graduatoria definitiva a seguito delle istanze di riesame (D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019);
- VISTO** il D.D.G. n. 1606 del 31/07/2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili;
- TENUTO CONTO** che dopo la pubblicazione dei predetti elenchi sono emersi errori di elaborazione e presentazione dei dati;
- CONSIDERATA**, per quanto sopra, la necessità di dovere provvedere, in autotutela, ad apportare le necessarie correzioni ai suddetti elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili, non ricevibili e non ammissibili della Sottomisura 6.1, ripubblicandone la versione corretta;
- RITENUTO** di dovere approvare la versione corretta degli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili, delle domande di sostegno non ammissibili, denominati, rispettivamente, Allegato "A", Allegato "B" e Allegato "C";
- CONSIDERATO** che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

A TERMINI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI

DECRETA

- Art.1** In conformità alle premesse è approvata la versione corretta degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili allegati al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante, come di seguito specificato:
- Allegato "A" elenco regionale definitivo delle istanze ammissibili;
 - Allegato "B" elenco regionale definitivo delle istanze non ricevibili;
 - Allegato "C" elenco regionale definitivo delle istanze non ammissibili.

- Art. 2** Il presente provvedimento e gli Allegati “A”, “B” e “C” saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale dell’Assessorato all’Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020 sul sito dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e verranno affissi per trenta giorni all’Albo dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché presso l’Ufficio relazioni con il pubblico della sede centrale e delle sedi periferiche dello stesso Assessorato. Gli interessati, entro i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, potranno presentare ricorso al TAR competente per territorio. In alternativa potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro i successivi 120 giorni dalla predetta data di pubblicazione dei precitati elenchi regionali definitivi.
- Art. 3** L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i. e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7. Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa, all’obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate negli Allegati “A”, “B” e “C”.
- Art. 4** Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili, di cui all’Allegato “A”, si farà fronte con le risorse pubbliche in dotazione al bando, pari ad euro 65.000.000 per la Sottomisura 6.1 e con le risorse pubbliche per le sottomisure attivabili con il pacchetto giovani pari ad euro 160.000.000 per la Sottomisura 4.1, ad euro 25.000.000 per la Sottomisura 6.4a e ad euro 10.000.000 per la Sottomisura 8.1 così come previsto dal Bando pubblico della Sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori” approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017 e dalle modifiche apportate con D.D.G. n. 2964 del 10/10/2017 con il quale sono state prorogate le date di consegna del PSAWeb e della documentazione cartacea e D.D.G. n. 3486 del 15/11/2017 con il quale sono state ulteriormente prorogate le date di consegna del PSAWeb della medesima sottomisura e della documentazione cartacea inerente la domanda, il PSAWeb e la relativa dichiarazione.
- Art. 5** Entro il 20 settembre 2019 i beneficiari utilmente inseriti in graduatoria presenteranno agli Ispettorati competenti la documentazione necessaria per l’emissione del decreto di finanziamento. Come previsto dalle Disposizioni attuative l’impresa agricola deve essere in possesso di un fascicolo aziendale, titolare di partita IVA con codice di attività agricola, iscritta alla CCIAA (come ditta attiva) e all’INPS, ove pertinente. Per le ditte non ancora insediate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, dovrà essere prodotta entro il 20 settembre 2019 la scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata con gli elementi indicati al capitolo “14, Impegni ed obblighi del beneficiario”. Per i giovani insediati nell’ambito di società di persone, di capitali o cooperativa agricola di conduzione non costituita al momento della presentazione della domanda, dovrà essere allegata, ove pertinente, la seguente documentazione:
- 1) atto costitutivo e statuto sociale, o altro atto avente la medesima valenza giuridica, nel quale deve essere prevista obbligatoriamente la condizione dell’assunzione esclusiva al momento dell’insediamento della responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell’azienda e della titolarità o contitolarità della stessa in qualità di capo azienda al giovane od ai giovani che si sono insediati, nonché l’impegno, sottoscritto da tutti gli interessati, a non modificarlo per l’intera durata dell’impegno, pena l’esclusione;
 - 2) delibera e/o atto con il quale al/ai giovane/i è stata demandata la responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell’azienda e la titolarità o contitolarità della stessa in qualità di capo azienda;

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, relativa all'iscrizione al registro delle imprese agricole (CCIAA-sezione speciale) con l'indicazione delle cariche sociali, all'antimafia ai sensi Dlg 159/2011, di non fallenza che dovrà essere redatta nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000;

4) attestato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative rilasciato dalla CCIAA competente di cui al DM 23/06/2004, ove pertinente;

5) elenco complessivo aggiornato dei soci, a firma del capo azienda o del rappresentante legale se vi sono più giovani che si sono insediati;

6) delibera a firma del capo azienda o del rappresentante legale se vi sono più giovani che si sono insediati, con la quale:

a) viene assunto l'impegno nei cinque anni a decorrere dalla data di liquidazione finale del contributo concesso, a non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:

- ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;

- siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;

- a non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e a non alienare i suddetti beni;

b) relativamente ai benefici a valere sulle sotto misure del Pacchetto indicate nella domanda di aiuto, viene assunto l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico e, nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, ad avanzare richiesta ad un Istituto di Credito della concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti previsti nel piano aziendale degli investimenti;

c) viene dichiarato che, per le opere da realizzarsi previste nel progetto esecutivo non saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.

Art. 6 Entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno dovrà essere presentata all'IPA competente per territorio la documentazione necessaria per rendere cantierabili le opere ammesse a finanziamento e comunque come da avviso prot. 54368 del 28/09/2018.

Art. 7 Il punteggio derivante dall'autovalutazione del beneficiario in sede di presentazione dell'istanza o di riesame della stessa, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo, controllo ex-post.

I Beneficiari dovranno mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, pena la revoca del finanziamento e la restituzione del contributo, fatte salve le cause di forza maggiore.

Art. 8 Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, al bando ed alle Disposizioni attuative parte specifica - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR Sicilia 2014-2020, pubblicati nella GURS n. 30 del 21/07/2017, nonché nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, ed alle successive rettifiche ed integrazioni.

Art. 9 Il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, li 09/08/2019

**IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta**